



messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Messa del giorno

Antifona d'ingresso Cfr. Sal 138,18.5-6

Sono risorto, o Padre, e sono sempre con te. Alleluia. Hai posto su di me la tua mano. Alleluia. È stupenda per me la tua saggezza. Alleluia, alleluia.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

Aspersione dell'acqua benedetta

Fratelli e sorelle carissimi, invochiamo la benedizione di Dio nostro Padre perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo, per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore per risorgere con lui alla vita nuova.

Tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Padre, gloria a te, che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizia della nuova umanità. **R/. Gloria a te, o Signore.**

Il sacerdote asperge se stesso e i ministri, poi il clero e il popolo con l'acqua benedetta durante la Veglia. Intanto si può eseguire un canto adatto.

Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno nei secoli dei secoli. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo Figlio unigenito, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la risurrezione del Signore, di rinascere nella luce della vita, rinnovati dal tuo Spirito. Per il nostro Signore... **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura At 10,34a.37-43

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, ³⁴Pietro prese la parola e disse: «³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei

Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo responsoriale

dal Salmo 117

R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.

FA DO FA Slb FA

Que-sto è il gior-no che ha fat - to il Si - gno - re:

DO Slb FA

ral - le - gria - mo - ci ed e - sul - tia - mo.

Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.

Rendete grazie al Signore perché è buono, / perché il suo amore è per sempre. / Dica Israele: / «Il suo amore è per sempre». **R/.**

La destra del Signore si è innalzata, / la destra del Signore ha fatto prodezze. / Non morirò, ma resterò in vita / e annuncerò le opere del Signore. **R/.**

La pietra scartata dai costruttori / è divenuta la pietra d'angolo. / Questo è stato fatto dal Signore: / una meraviglia ai nostri occhi. **R/.**

Seconda lettura

Col 3,1-4

Si sceglie una tra le seguenti.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossesi.

Fratelli, ¹se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; ²rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. ³Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio! ⁴Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

8 | *nessa meditazione domenicale*

Oppure:

1Cor 5,6b-8

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, ⁶non sapete che un po' di lievito fa fermentare tutta la pasta? ⁷Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova, poiché siete azzimi. E infatti Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! ⁸Celebriamo dunque la festa non con il lievito vecchio, né con lievito di malizia e di perversità, ma con azzimi di sincerità e di verità.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Sequenza

Alla vittima pasquale, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'Agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre.

Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa.

«Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?». «La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto: precede i suoi in Galilea».

Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, abbi pietà di noi.

Canto al Vangelo

Cfr. 1Cor 5,7-8

Alleluia, alleluia.

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: facciamo festa nel Signore. **Alleluia.**

Vangelo

Gv 20,1-9

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche

Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, chiediamo al Padre il dono del suo Spirito, perché, risorti con il suo Figlio, possiamo aiutare tanti cuori chiusi alla grazia ad aprirsi alla novità del Vangelo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Donaci lo Spirito del risorto, o Padre.

1. Perché i pastori della Chiesa annuncino con il loro ministero che il perdono e la misericordia sono i capisaldi che devono animare la vita cristiana di coloro che sono risorti a vita nuova. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Perché i governanti lavorino per la promozione del rinnovamento della società attraverso scelte che aprano i cuori alla speranza di un futuro migliore, soprattutto nelle nuove generazioni. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Perché i nuovi battezzati di questa notte, rigenerati nell'acqua e nello Spirito, possano trasmettere l'entusiasmo di vivere la vita nuova, forza vera dei risorti. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Perché la nostra comunità manifesti al mondo la novità della Pasqua, attraverso la sollecitudine verso quanti vivono la fragilità del dubbio, della malattia e della povertà. Noi ti preghiamo. **R/.**

Grazie, Padre misericordioso, perché con la Risurrezione del tuo Figlio ci doni lo Spirito

che ci fa sperare che ciò che è ferito guarisce, ciò che è invecchiato si rinnova e ciò che è perduto può essere recuperato. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Esultanti per la gioia pasquale, ti offriamo, o Signore, questo sacrificio nel quale mirabilmente rinasce e si nutre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio *[Pasquale I – M. R. pag. 192]*

Antifona alla comunione *1Cor 5,7-8*

Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato! Alleluia. Celebriamo dunque la festa con azioni di sincerità e di verità. Alleluia, alleluia.

Preghiera dopo la comunione

Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Calendario liturgico settimanale

10 – 16 aprile 2023

Ottava di Pasqua – Proprio

Lunedì 10 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Apollonio | S. Macario | S. Maddalena

SS. Terenzio e Compagni

[At 2,14.22-33; Sal 15; Mt 28,8-15]

Martedì 11 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Stanislao | S. Gemma Galgani | S. Isacco

S. Antipa | B. Elena Guerra

[At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18]

Mercoledì 12 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Giulio I | S. Giuseppe Moscati | S. Damiano | S. Zeno

[At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35]

Giovedì 13 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Martino I | S. Orso | S. Ermenegildo

[At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48]

Venerdì 14 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Lamberto | SS. Tiburzio, Valeriano e Massimo

S. Liduina

[At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14]

Sabato 15 – Fra l'Ottava di Pasqua

S. Abbondio | S. Crescente | S. Marone | S. Paterno

[At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15]

Domenica 16 – II di Pasqua (A)

[della Divina Misericordia]

S. Bernadette Soubirous | S. Benedetto Giuseppe Labre

S. Leonida | B. Gioacchino da Siena

[At 2,42-47; Sal 117; 1Pt 1,3-9; Gv 20,19-31]

L'AGNELLO HA REDENTO IL SUO GREGGE



LETTURA

La liturgia eucaristica della Pasqua ha un legame profondo con la testimonianza apostolica della risurrezione di Cristo. Gli Apostoli, infatti, sono i testimoni accreditati dell'evento e, quindi, meritano grande attenzione e assenso del cuore. Ma è il Vangelo a presentarci il sepolcro vuoto, che reca indizi inequivocabili di un evento divino: i teli e i lini che avvolgevano il cadavere di Gesù sono al loro posto, non manomessi, come l'involucro di una crisalide volata via. L'altro discepolo, corso insieme a Pietro, «entrò nel sepolcro, e vide e credette». Credere: questa è la meta anche del nostro pellegrinaggio al sepolcro lasciato vuoto dal Risorto.

MEDITAZIONE

La risurrezione del Signore è l'evento decisivo per i cristiani, per l'umanità e per il cosmo. Essa è la risposta di Dio che corregge il corso della storia fallimentare degli uomini, disgregati dal peccato nel loro cuore e nelle loro relazioni. Il disegno di Dio raggiunge lo scopo di risanare le ferite dell'uomo e ridare senso e contenuto alla storia, riscattata dalla risurrezione e dalla signoria di Cristo. L'umanità gloriosa del Risorto di-

viene il modello e l'anelito di ogni uomo. La Pasqua di risurrezione è il dono della vita nuova scaturita da Gesù risorto e comunicata a ogni credente dal battesimo, che è comunione con la morte e la risurrezione di Cristo. L'esistenza terrena dell'uomo non è più dominata dal peccato, perché Gesù lo ha sconfitto sulla croce mediante il suo sangue. La fede ci dà accesso al Signore risorto. Essa è risvegliata dai "segni", ma certificata dalle Scritture e dalla testimonianza apostolica. Gli stessi discepoli "non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risuscitare dai morti". Credere è scommettere sulla verità della sua Parola. Nel racconto della "tomba vuota" il Vangelo vuole mostrare la difficoltà, incontrata anche da coloro che sono vissuti con Gesù, ad accettare il mistero della risurrezione. Maria di Màgdala, Pietro e Giovanni mostrano le diverse reazioni suscitate dall'evento, ma ci aiutano ad accogliere e leggere gli avvenimenti con gli occhi di Dio. La fede nella Pasqua, benché sia un dono, è anche un evento preparato, profetizzato e ora compiuto. La Pasqua di Cristo deve rigenerare anche i nostri comportamenti: di qui comincia il nostro compito di uomini rinnovati, rinati alla speranza.

PREGHIERA

Ti rendiamo grazie, o Dio, nostro Padre, per questa festa, la più gioiosa di tutte, in cui si manifesta l'audacia del tuo amore. Sii benedetto, Signore, perché ravvivi la nostra speranza e ci assicuri che l'umanità non può andare perduta.

AGIRE

La Pasqua ci deve liberare dallo scetticismo, dalla sfiducia e dal disimpegno. Ricominciamo sul serio a offrire al mondo la grande energia di novità e di riscatto che la Pasqua ci dona.

S.E. Mons. Francesco Pio Tamburrino